

## Agente ferita e coltellate il prefetto chiede rinforzi

Emergenza sicurezza dopo gli ultimi due episodi  
«Commissariato di primo livello a San Benedetto»

**SAN BENEDETTO** Dopo l'aggressione di un nordafricano a un'agente di polizia e la coltellata a un ragazzo extracomunitario, vicino alla stazione ferroviaria, il prefetto Copponi ha chiesto al ministero dell'Interno rinforzi per la costa mentre sale la rivendicazione di un commissariato di primo livello.

**Lara Facchini**  
a pagina 13

# Agente aggredita e coltellate in piazza «Urge commissariato di primo livello»

L'assessore regionale Saltamartini, in visita alla poliziotta, scrive al ministro dell'Interno

### L'ALLARME

**SAN BENEDETTO** L'agente di polizia aggredita nel commissariato di San Benedetto ha subito un intervento di reimpianto della falange nel reparto di chirurgia della mano dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona e presto potrà essere dimessa in quanto l'operazione è perfettamente riuscita mentre il suo aggressore è stata arrestato e rimane piantonato in ospedale. A seguito dei due episodi di rilievo per l'ordine e la sicurezza pubblica avvenuti a San Benedetto del Tronto il 7 e 8 febbraio scorsi, il prefetto di Ascoli Piceno Sante Copponi ha presieduto la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il prefetto ha informato il Ministero dell'Interno sul-

la necessità di rinforzi dell'organico delle forze di polizia.

### L'impegno

La poliziotta ha ricevuto anche la visita dall'assessore regionale alla sicurezza Filippo Saltamartini: «Ho scritto personalmente al ministero dell'interno per chiedere il potenziamento del personale di polizia - spiega l'assessore Saltamartini - dopo essermi confrontato anche con il segretario del **sindacato autonomo di polizia** della provincia di Ascoli «Noi abbiamo solamente 52 poliziotti, mentre Ascoli ne ha ben 165 - tuona il consigliere comunale Lorenzo Marinangeli -. Urge quindi un organico di primo livello a San Benedetto che porti il numeri di agenti a 75 unità e il numero di volanti ad almeno due anziché ad una soltanto che si ha at-

diversi fattori, tra cui il fatto che a San Benedetto c'è la movida tutto l'anno, rispetto a qualsiasi altra città o paese della provincia picena. La nostra città che è tanto bella e ricercata deve tornare una zona il più tranquilla possibile sia per i residenti che per i turisti». Marinangeli punge poi il sindaco affinché si faccia sentire nelle sedi opportune: «Il sindaco Antonio Spazzafumo

deve fare pressione alle istituzioni e al ministero per arrivare ad avere il commissariato di primo livello che ci spetta. Il ministero dell'interno deve prendere atto delle problemati-

tualmente. Le forze dell'ordine non devono essere distribuite considerando che una città sia capoluogo di provincia o no - precisa Marinangeli - ma devono essere presi in osservazione



che presenti nella nostra città perché è necessario per l'incolumità dei cittadini e degli agenti stessi. Io ho presentato in consiglio una mozione per dotare di taser anche la polizia locale ed è

stata approvata dalla maggioranza».

**L'appello**

Alessandro Marini, rappresentante dei Dem per il circolo

nord concorda: «Sono mesi che i residenti e i commercianti della zona chiedono maggior sicurezza. Sono anni che i sindacati delle forze dell'ordine denunciano la scarsità di operatori e mezzi. Forse l'onorevole Albano non se ne è ancora accorta, ma sono loro al Governo e sarebbe forse ora di far seguire alle parole dei fatti concreti».

**Lara Facchini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREFETTO  
CHIEDE  
RINFORZI  
DI ORGANICO



**La polizia in azione**



Peso: 1-7%, 13-47%